

Poscritti


☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato**Sviluppo dell'insediamento**

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Località citata già nel 1301 e comune indipendente governato, unitamente a Beride, da un'unica Municipalità, si fonde nel 1907 nel comune di Biogno-Beride. Dipendente dalla parrocchia di Castelrotto, appartiene oggi a Croglia, comune nato nel 1976 dalla fusione di Biogno-Beride con Croglia-Castelrotto.

L'insediamento si situa nella regione del basso Malcantone e si sviluppa, orientato verso sud-est, sulla sella compresa tra il Monte Modini e la collina del Saravo. L'impianto, a forma allungata sul pendio e attraversato dalla strada cantonale, presenta una struttura compatta caratterizzata da edifici contigui ordinati in schiere parallele al pendio. A valle della strada le schiere delimitano, nella parte occidentale, una serie di cortili di diverse dimensioni, chiusi su tre o quattro lati e, nella parte orientale, uno spazio allungato a carattere di piazza da cui si accede alle abitazioni. Questo spazio comunica con la strada cantonale tramite un passaggio porticato e una piazza ampliata sul fronte opposto con la demolizione di alcuni edifici allo scopo di creare un'area di posteggio.

Le abitazioni ordinate lungo il fronte meridionale del nucleo si orientano sui giardini antistanti, in parte sostenuti da un alto muro con arcate oggi chiuse. A monte della strada sorgono alcuni rustici contigui o isolati, un'unica schiera di abitazioni e, in posizione centrale e dominante, la chiesa (E 1.0.1) rivolta verso ovest sul sagrato sostenuto da muri. Ulteriori rustici sorgono isolati all'entrata occidentale dell'abitato (0.0.5).

Il patrimonio edilizio, in parte modificato nel suo stato originario (1.0.2), in parte in stato di abbandono, comprende alcuni rustici e due piani e non intonacati, ed edifici d'abitazione a tre piani, oggi perlopiù intonacati e tinteggiati e arricchiti dal coronamento in pietra del portone d'accesso. Alcuni presentano il loggiato ad archi sulla facciata meridionale. Tra questi si distin-

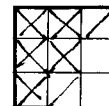
**Qualificazione****Termine di confronto**☐ città☐ villaggio☐ borgo☒ frazione (Weiler)☐ villaggio urbanizzato☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità

**Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione**

Frazione del comune di Croglia, un tempo dedita all'agricoltura, viticoltura e all'allevamento del bestiame e oggi insediamento a carattere agricolo-residenziale, Biogno si situa su un pendio ineditato in un contesto paesaggistico di accentuato pregio. L'impianto, malgrado l'ampliamento del vuoto centrale a carattere di piazza e la sua parziale destinazione a posteggio, manifesta ancora una certa ricchezza spaziale nella disposizione regolare degli edifici aggregati in schiere parallele al pendio e talvolta conformanti cortili interni, e nella configurazione percorso principale interno che assume il carattere di corte e da cui si accede alla maggior parte degli edifici. Le scarse qualità storico-architettoniche attribuite al nucleo sono da imputarsi all'esiguo numero di edifici

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Croglia

— Biogno

1. Stesura Continuazione 1

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

### Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

gue la casa Mattei (1.0.3) con il portico e il loggiato ad archi rivolti sul cortile interno.

Protetto a nord dalle falde boschive del Seravo l'insediamento si apre sul pendio verde in primo piano (I-De I) che, in parte destinato all'orticoltura, in parte in evidente stato di abbandono, ospita un'unica costruzione recente che altera la vista sul fronte meridionale del villaggio (0.0.4).

### Qualificazione (continuazione)

di pregio, alle numerose modifiche apportate al patrimonio edilizio storico e allo stato di abbandono di taluni edifici.

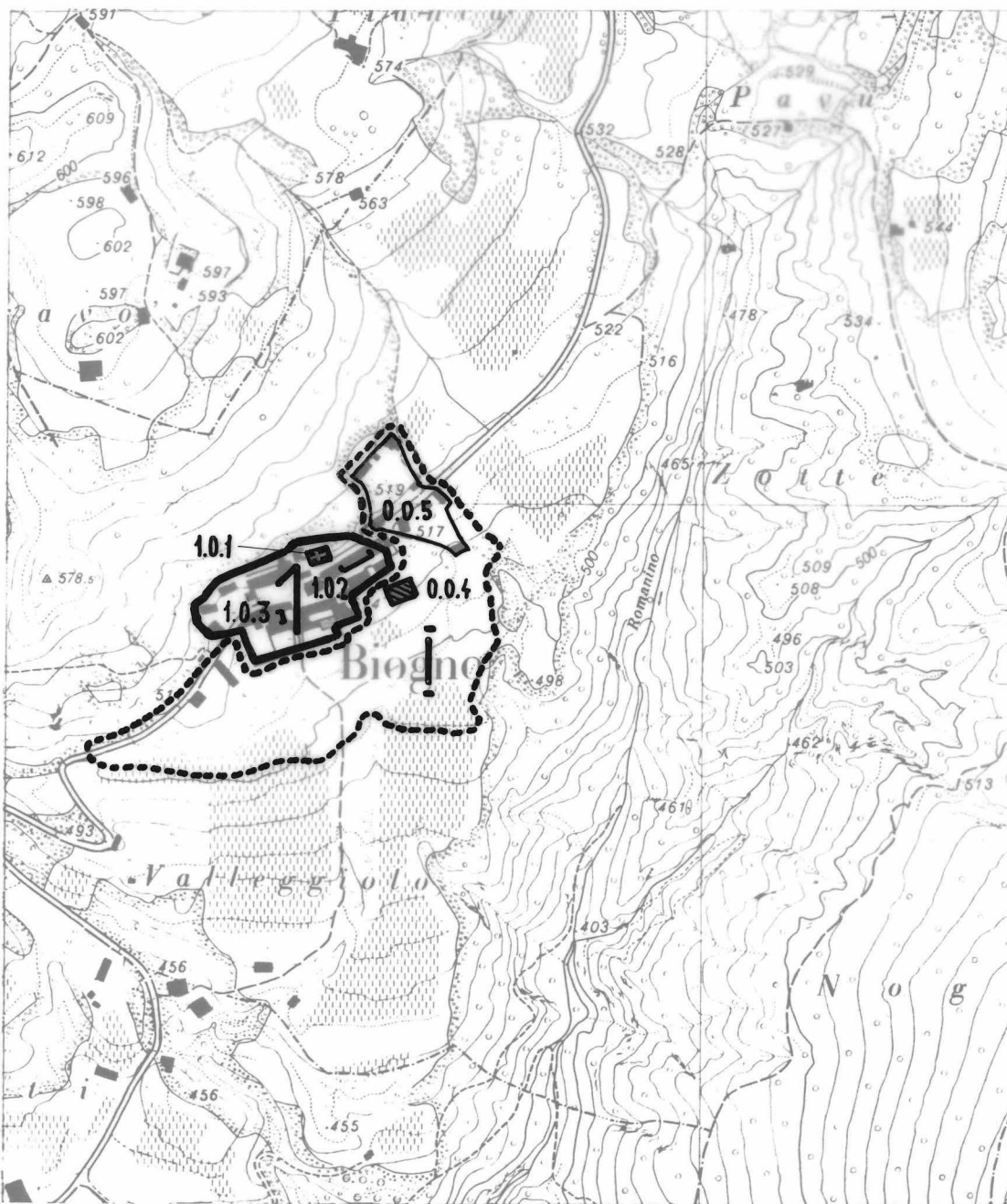
Posenda						

Categoria di rilievo  
Qualità spaziali  
Qualità storico-arch.  
Significato  
Scopo d. conservaz.  
accennato  
alterante

\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: disponibile/non disponibile

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--





Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Croglia

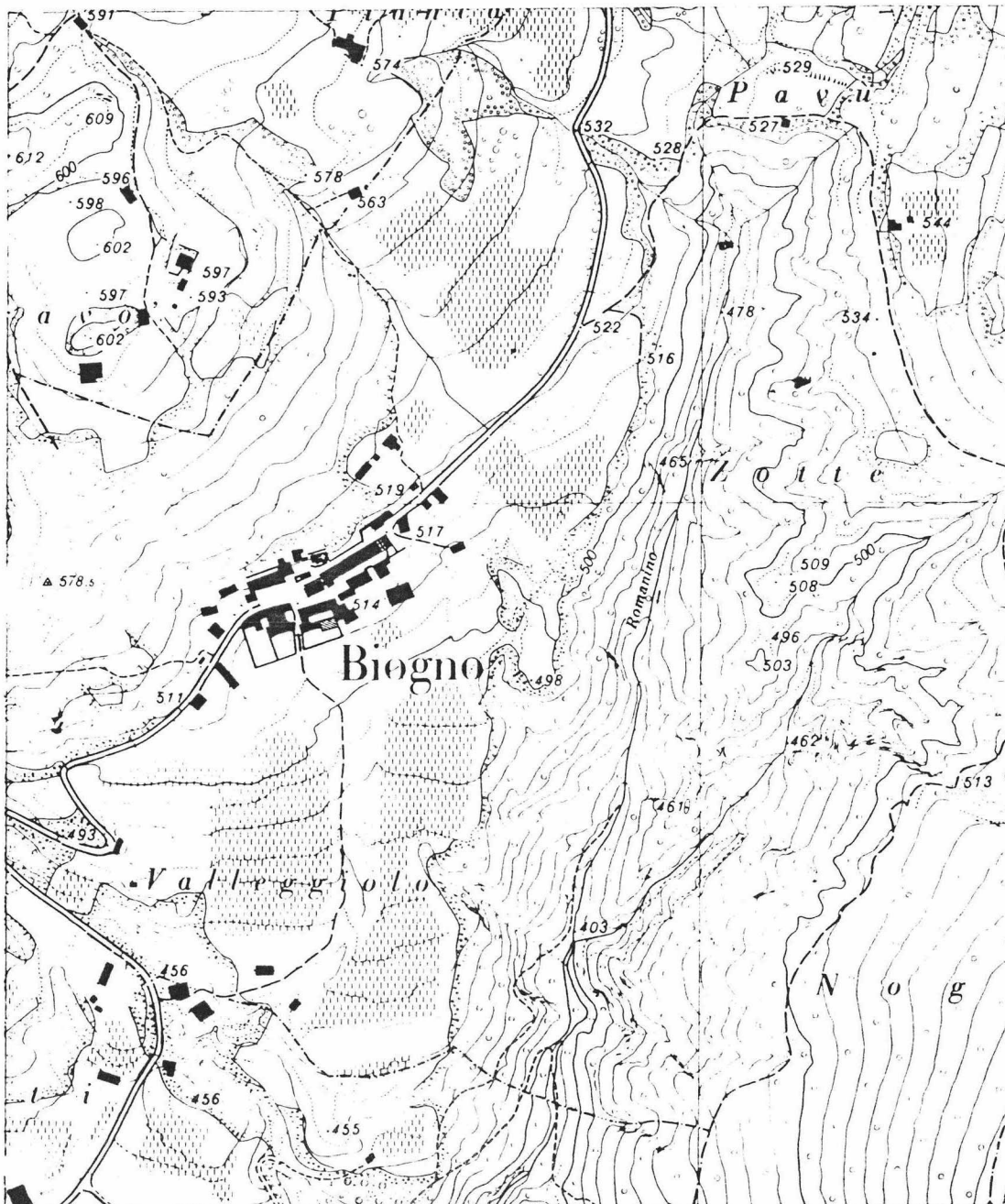
— Biogno

1. Stesura

Scala 1 : 5000

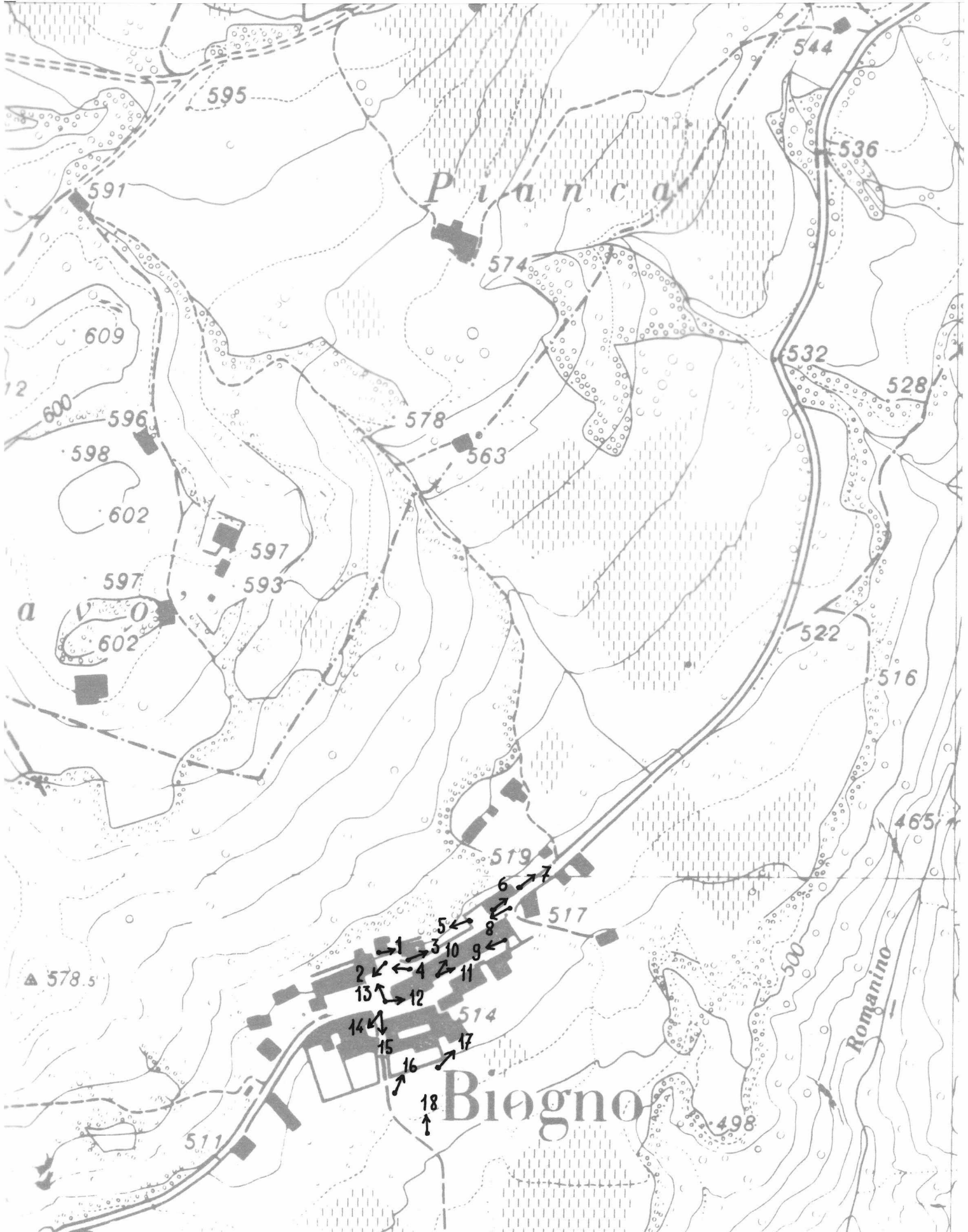
Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



Poscritti

--	--	--	--	--	--	--







1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18



Ct. Distr. Comune

Data:

TI 5 Croglia

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Barico  
Beride  
Biogno  
Castelrotto  
Croglia  
Madonna del Piano  
Purasca

Comune: Croglia

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1353

## DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	18.3%	1970	6.9 %	1980	4.9 %
Abitanti 1980	663	Settore 2	1960	47.7%	1970	43.5 %	1980	30.8 %
Abitanti 1970	655	Settore 3	1960	34.5%	1970	49.6 %	1980	64.3 %

Aumento 1970-80 1.2%

Aumento 1960-70 20.2%

Aumento 1950-60-10.7%

Indice demografico e = 0.99

(Media svizzera e = 1; se e è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)

Indice d'invecchiamento a = 0.50

(Media svizzera a = 1; se a è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/





Ct. Distr. Comune

TI

5

Croglia-Castelrotto—

Carta

1:25'000

Carta nazionale 1981

Carta Siegfried 1891



## Literatur / Geschichte / Einzelbauten

- OO **CROGLIO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano). 345 m. Gem. u. Dorf, im Malcantone, am O.-Hang des Thales der Tresa und 2,5 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Luino-Ponte Tresa. Gemeinde, mit Barico, Castelrotto, Madonna del Piano, Purasca und Ronco: 215 Häuser, 672 kathol.

Ew.; Dorf: 136 Häuser, 460 Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Weinbau. Periodische Auswanderung.

- OO **CASTELROTTO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 416 m. Pfarrdorf, am N.-Hang des Val de la Tresa, 1 km nw. Croglia und 7 km nÖ. der italienischen Station Cremenaga der Linie Ponte Tresa-Luino. Postablage, Telegraph. Mit Ronchetto zusammen 35 Häuser, 176 kathol. Ew. Acker-, Wein- und Obstbau. Genossenschaftskäserei. Auswanderung der männlichen Bewohner in die französische Schweiz als Pflasterträger und Flachmaler. Grösstes Dorf der Gemeinde Croglia. In schönster Lage des Thales, mitten in Reben, Baumgärten u. Kastanienhainen. Schöne Kirche, an der Stelle einer ehemaligen Burg erbaut. Prachtvolle Landhäuser. Kindergarten.

- O **BARICO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 345 m. Weiler, 9 km w. Lugano, 500 m von der italienischen Grenze, am W.-Abhang des Monte Mondini, über der Strasse Luino-Ponte Tresa und 2 km nw. der Station Ponte Tresa der Zweiglinie Luino-Ponte Tresa der Gottardbahn. 24 Häuser, 120 kathol. Ew. Infolge ständiger Auswanderung nimmt die Bevölkerungsziffer allmählich ab.

- O **MADONNA DEL PIANO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 271 m. Dorf, im Val Tresa, an der Strasse Luino-Ponte Tresa und 3 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Luino-Ponte Tresa. Postablage, Postwagen Lugano-Sessa. 20 Häuser, 102 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Wiesenbau. Steinhauerwerkstätten, in denen weisser Carraramarmor verarbeitet wird. Starke Auswanderung in die übrigen Kantone.

- O **PURASCA INFERIORE und PURASCA SUPERIORE** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 367 und 386 m. Gemeindeabteilung mit zwei kleinen Dörfern, mitten in Kastanienselven und Weinpflanzungen schön gelegen; 1,5 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Ponte Tresa-Luino. Postablage. 49 Häuser, 201 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Acker- und Weinbau. Schöne Aussicht ins Val Tresa.

**RONCO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 445 m. Gruppe von 5 Häusern, 12 km w. vom Bahnhof Lugano mitten in Weinreben gelegen. 27 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Acker- und Weinbau. Periodische Auswanderung der Männer in die übrigen Kantone.

**CASSINE DEL PIANO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 304 m. Weiler, am rechten Ufer der Tresa, 500 m w. Croglia und 2,3 km ö. der italienischen Station Cremenaga der Linie Ponte Tresa-Luino. 19 Häuser und Ställe, 40 kathol. Ew.

**CROGLIO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, S. GLS). Zur Pfarrei Castelrotto gehörende Gem. Alte Namensform: *Crolio*. Der amtliche Name der Gem. zu Anfang des 15. Jahrh. war *Crollio* und *Puyrascha*. Der bedeutendste Weiler, Purasca, wird schon 1336 erwähnt. In der Flur *castello* stand früher ein Schloss; es ist vielleicht das *castrum Albeleti*, das im 10jährigen Krieg zwischen Como und Mailand (1116-1127) eine Rolle spielte. In der ersten Hälfte des 15. Jahrh. musste C. dem Herzog von Mailand 11 Soldaten und Kriegsmaterial stellen. Die San Bartolomeo-Kapelle, ein besuchter Wallfahrtsort, besitzt schöne Fresken von 1440. *Bevölkerung*: 1801, 440 Einw.; 1870, 761; 1920, 423. — Vergl. Maspoli: *La pieve d'Agno*. — BStor. 1890. — Simona: *Note d'arte antica*. [C. TREZZINI.]

**CASTELROTTO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia, S. GLS). Pfarrdorf. *Castrum ruptum, Castello Rotto* 1591. Nach der Ueberlieferung soll am Ort, wo sich die gegenwärtige Pfarrkirche erhebt, ein Schloss oder ein Turm gestanden sein. Diese Kirche wurde 1635-1670 an der Stelle eines ältern Gebäudes errichtet. Die Kirche wird 1301 in einem Entscheid des Propstes von Agno erwähnt, worin Croglia und Beride Rechte darauf zuerkannt werden. Gegen 1561 wurde sie von Agno abgetrennt, bildete mit Sessa eine Pfarrei und wurde 1582 selbständig. Die Pfarrgem. umfasst gegenwärtig Croglia und Biogno-Beride. *Bevölkerung*: 1591, ungefähr 500 Einw. (die ganze Pfarrgem.); 1900, 167. Taufregister seit 1633, Eherregister seit 1713, Sterbereg. seit 1699. — Monti: *Atti*. — Maspoli: *La pieve d'Agno*. [C. T.]

## — CROGLIO.

Kirche SS. Nazzaro e Celso, erbaut 1635/70. Illusionsmalerei. Hauptaltar von Antonio Camuzzi 1690. — Oratorio di S. Bartolomeo. Gotische Anlage, verwandt mit S. Stefano zu Miglieglia, 1902 verrestauriert und verändert. Fresken im Chor (Heiland in Mandorla und Apostel) 1440. — Kapellen in Purasca, Biogno, Barico und Beride. —

**CROGLIO.** Kath. Kirche **S. Bartolommeo**. Nachroman. Apsidensaal mit seit 1945 offenem Dachstuhl; südl. der Fassade barockes Türmchen. *Bedeutende Fresken:* in der Apsis Majestas Domini, darunter Apostelreihe, dat. 1440 und signiert von den Malern Thomas und Balthasar; an der S-Wand thronende Muttergottes und eine 1945 aufgedeckte, ikonographisch interessante Krönung Mariä in Zusammenhang mit einem «Gnadenstuhl», daneben Hl. Antonius Eremita; gegenüber in einer Nische barockes Muttergottesbild des 17. Jh. – Casa Conti. Herrschaftliches Landhaus mit 3 nach S gerichteten, ungleich rhythmisierten Loggien, wohl 18. Jh. An der N-Seite gemalte Fensterumrahmungen. Im Parterre grosser Kamin. – *Barico.* Kapelle S. Rocco. Tonnengewölbter Rechteckbau mit eingezogenem Chor, 1. H. 17. Jh. Niedriges Türmchen an der linken Chorseite. An der Fassade Wandbild des Hl. Rochus, wohl A. 19. Jh. Im klassiz. Altar Fresko der Muttergottes, 17. Jh. Einzelgemälde der Pestheiligen, 1. H. 17. Jh. – *Purasca Superiore.* **Kapelle S. Pietro Martire.** Tonnengewölbter Rechteckbau mit eingezogenem Chor und Türmchen rechts neben der Fassade, im Grundbestand vielleicht noch spätmittelalterlich. Entzückend stuckierte Schaufront mit Rahmenpilastern und Dreieckgiebel, um 1730–50. Im Stuckaltar des 18. Jh. Gemälde mit Petrus Martyr und weibliche Heilige vor der Muttergottes, wohl noch 17. Jh. Links im Schiff Stuckrahmen mit Muttergottesbild nach der Madonna della Sedia von Raffael im Palazzo Pitti in Florenz.

**CASTELROTTO.** Haufendorf auf einer Geländeterrasse. – **Kath. Pfarrkirche S. Nazaro,** in beherrschender Lage. Stattlicher, nach S gerichteter Barockbau mit eingezogenem Rechteckchor, erb. 1635–70. Majestätische Fassade mit korinth. 2geschossiger Pilasterinstrumentierung, Portal mit gesprengtem Giebel; Fenster und obeliskensbekrönter Giebel klassizistisch. Im Innern korinth. Pilaster, kräftiges umlaufendes Gebälk und Tonnengewölbe mit Stichkappen. Breiter Hochaltar mit gedrehten schwarzen Säulenpaaren und Volutengiebel mit Assunta, Werk des Stukkateurs Antonio Camuzzi, 1690. In der linken Seitenkapelle barocker Marmoralter mit Muttergottesstatue, um 1730. In der rechts angebauten Bruderschaftskapelle klassiz. Altar mit ion. Säulen, 1. H. 19. Jh., barocke Muttergottesfigur um 1700. Hinten links Taufnische mit illusionistischer Stuckrahmung 1718 (Signatur Iohannes Maria Per), Gemälde der Taufe im Jordan 1718 von Bartolomeo Rusca, renov. 1952. – *Madonna del Piano.* **Kapelle S. Maria.** Neuerb. 1574, erweitert 1739. Langgestreckter tonnengewölbter Rechtecksaal, im geflüchteten Chor aufgestülptes Stichkappengewölbe mit kräftigen Rippen. Schöner Hochaltar mit schwarzen gedrehten Säulen in Anlehnung an die Pfarrkirche. Frontale und Leuchterbank mit Marmorinkrustationen, um 1700, kleines Gnadenbild mit den Halbfiguren der Hl. Familie, wohl 16. Jh.